

Codice di Condotta per i Fornitori del Gruppo GMC Instruments

Il Codice di Condotta per i Fornitori stabilisce i requisiti minimi del Gruppo GMC Instruments e delle sue società (di seguito "GMC-I") nei confronti dei fornitori.

Si basa sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), sul Global Compact delle Nazioni Unite, sulle Linee Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le imprese multinazionali e sulla Guida dell'OCSE per la Due Diligence per promuovere catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio.

Il Codice di Condotta per i Fornitori si applica a tutti i fornitori di beni e servizi di GMC-I in tutto il mondo, nonché ai loro agenti o subappaltatori (di seguito i "fornitori"). GMC-I si aspetta che i suoi fornitori rispettino i principi del presente Codice di Condotta per i Fornitori e che questi ultimi, a loro volta, facciano rispettare questi standard nelle rispettive catene di fornitura.

1 Etica e conformità

1.1 Conformità alle leggi e ai regolamenti ufficiali applicabili

- I nostri fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi, le norme e i regolamenti ufficiali applicabili. Non devono permettere, tollerare o mettere in atto alcuna forma di azione illegale o non etica.

1.2 Libera concorrenza

- GMC-I si impegna a rispettare i principi dell'economia di mercato e della concorrenza leale, incluse le leggi antitrust e commerciali applicabili. Ci aspettiamo lo stesso anche dai nostri fornitori.
- In particolare, sono vietati accordi illegali, nonché qualsiasi accordo formale, ma anche pratiche concordate, come discussioni e accordi informali, che abbiano lo scopo o l'effetto di impedire o limitare la concorrenza, ad esempio accordi su prezzi, offerte, quote di produzione o di vendita, nonché accordi sulla divisione di clienti, territori o mercati. Deve essere evitata anche la semplice apparenza di violazione.

1.3 Corruzione

- I nostri fornitori vietano la corruzione in qualsiasi forma, comprese tangenti, bustarelle e altre forme di condizionamento improprio. Non devono offrire, promettere o accordare alcun beneficio per ottenere un trattamento preferenziale. Tali elargizioni improprie possono consistere in denaro, servizi o altri benefit.

1.4 Conflitti di interesse

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori evitino tutti i conflitti di interesse che hanno o potrebbero avere un impatto negativo sulle decisioni commerciali relative a GMC-I.
- I fornitori che sono esposti a un conflitto di interessi potenziale o effettivo nelle loro attività relative a GMC-I sono tenuti a comunicarlo immediatamente a GMC-I e a risolverlo.

1.5 Regolamenti sul commercio estero

- I nostri fornitori sono tenuti a rispettare le leggi o gli embarghi applicabili che limitano o vietano l'importazione, l'esportazione o il commercio interno di beni, tecnologie o servizi, il maneggiamento di prodotti regolamentati e le operazioni di pagamento. Devono rispettare le condizioni di controllo pertinenti e verificare l'eventuale necessità di un permesso ufficiale, che deve essere ottenuto nelle forme e nei tempi previsti.

1.6 Riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori garantiscano che GMC-I non possa essere utilizzato in modo improprio per il riciclaggio di denaro o per altri scopi illegali. Per riciclaggio di denaro si intendono le transazioni finanziarie o economiche attraverso le quali fondi illegali vengono convogliati nel sistema finanziario legale. I nostri fornitori, in particolare, devono assumere sufficienti informazioni sul partner contrattuale, sul suo ambiente di lavoro e sullo scopo della transazione commerciale prevista.

1.7 Proprietà aziendale, riservatezza, protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori gestiscano i beni aziendali di GMC-I con cura e responsabilità. I beni aziendali possono essere utilizzati solo per scopi commerciali consentiti e in nessun caso per scopi illegali o non etici.
- I nostri fornitori sono tenuti a garantire che tutte le informazioni commerciali riservate, i segreti commerciali e aziendali o la proprietà intellettuale relativi alle attività commerciali di GMC-I siano mantenuti strettamente riservati e protetti dalla divulgazione e dall'accesso non autorizzati da parte di terzi. I nostri fornitori devono implementare e mantenere adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza delle informazioni.

- Inoltre, i nostri fornitori sono tenuti a rispettare tutte le leggi e i regolamenti ufficiali applicabili in materia di protezione dei dati e sicurezza delle informazioni.

2 Diritti umani e condizioni di lavoro

2.1 Lavoro minorile

- GMC-I rifiuta il lavoro minorile. Sono vietate presso i nostri fornitori tutte le forme di lavoro minorile in conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e agli standard dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL))

2.2 Lavoro forzato e schiavitù moderna

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori rifiutino qualsiasi forma di lavoro forzato, compreso qualsiasi lavoro o servizio richiesto a una persona contro la sua volontà o sotto la minaccia di una punizione. I nostri fornitori sono tenuti a rispettare i requisiti del Global Compact delle Nazioni Unite e gli standard dell'OIL.
- Inoltre, GMC-I si aspetta che i suoi fornitori non tollerino o traggano profitto dalle moderne forme di schiavitù e dalla tratta di esseri umani. La tratta di esseri umani comprende il reclutamento, l'accoglienza o il trasporto di persone a scopo di sfruttamento attraverso l'uso o la minaccia della forza o dell'inganno e la costrizione di queste persone a lavorare involontariamente. Il termine schiavitù moderna descrive le pratiche in cui una persona è sotto il controllo di un'altra persona a scopo di sfruttamento economico tramite violenza o potere. Ciò include, ad esempio, il lavoro forzato, la servitù per debiti, la prostituzione forzata e il matrimonio forzato.
- I nostri fornitori sono tenuti a fornire ai loro dipendenti un contratto di lavoro chiaro e legalmente vincolante.

2.3 Approvvigionamento responsabile di minerali

- I nostri fornitori sono tenuti ad adottare misure adeguate per garantire che non vengano forniti a GMC-I prodotti che contengano minerali le cui materie prime o derivati provengano da una regione in conflitto o ad alto rischio, nella quale contribuiscono direttamente o indirettamente al finanziamento o al sostegno di gruppi armati o a violazioni dei diritti umani.
- I minerali provenienti da aree di conflitto includono stagno, tantalio e tungsteno, i loro minerali grezzi, nonché oro, cobalto e mica.
- GMC-I raccomanda ai propri fornitori di rispettare la Guida alla Due Diligence dell'OCSE per promuovere catene di approvvigionamento responsabili per i minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio.
- I nostri fornitori sono tenuti a lavorare costantemente sulla trasparenza della catena di approvvigionamento a monte. Su richiesta, devono fornire a GMC-I informazioni sulle fonderie e raffinerie utilizzate.

2.4 Discriminazione e molestie

- GMC-I si impegna a garantire un trattamento equo, rispettoso e paritario a partire dall'assunzione, dalla retribuzione e dalla promozione fino alla cessazione del rapporto di lavoro, nonché a garantire opportunità a tutti i dipendenti. Ci aspettiamo lo stesso anche dai nostri fornitori.
- GMC-I raccomanda ai propri fornitori di creare un ambiente di lavoro inclusivo e solidale e di prestare attenzione alla diversità nella selezione dei propri dipendenti o partner commerciali.

2.5 Libertà di associazione e contrattazione collettiva

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori mantengano una comunicazione aperta e costruttiva con i propri dipendenti e rappresentanti dei lavoratori dipendenti. In conformità alle leggi locali, i fornitori devono rispettare il diritto dei dipendenti di aderire ai sindacati, di nominare una rappresentanza dei lavoratori dipendenti, di formare un comitato aziendale e di impegnarsi nella contrattazione collettiva. I nostri fornitori si impegnano a non discriminare i dipendenti che esercitano questo diritto.

2.6 Orario di lavoro e retribuzione

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori rispettino le normative vigenti in materia di orario di lavoro. Inoltre, si aspetta che i dipendenti dei fornitori ricevano una retribuzione equa e puntuale, che sia in linea con le leggi vigenti e che garantisca un tenore di vita ragionevole.

2.7 Misure disciplinari

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori informino i propri dipendenti in merito a possibili misure disciplinari in caso di violazioni della conformità. Le riduzioni salariali come misure disciplinari devono essere evitate; ciò non pregiudica un'eventuale richiesta di risarcimento danni su base contrattuale o legale.

2.8 Salute e sicurezza sul lavoro

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori proteggano adeguatamente i propri dipendenti da rischi chimici, biologici o fisici. Le attività e le condizioni fisicamente impegnative sul luogo di lavoro, così come i rischi derivanti dall'uso delle infrastrutture disponibili sul luogo di lavoro, devono essere gestiti in modo tale da proteggere i dipendenti dai pericoli. Ciò vale in particolare per il lavoro con materiali pericolosi e per la protezione antincendio.
- I nostri fornitori devono fornire controlli adeguati, formazione appropriata, procedure di lavoro sicure, manutenzione adeguata e le necessarie misure tecniche di protezione, nonché dispositivi di protezione idonei e informazioni sulla sicurezza relative ai rischi identificati o alle sostanze pericolose, al fine di ridurre i rischi per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro e di prevenire incidenti e malattie professionali.
- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori, laddove possibile, sostituiscano tutte le sostanze utilizzate che presentano rischi per la salute e l'ambiente con prodotti meno pericolosi. Le attività che richiedono l'uso di sostanze con un potenziale di rischio particolarmente elevato (SVHC) saranno considerate caso per caso e monitorate separatamente.
- I requisiti minimi per un ambiente di lavoro sicuro e salubre, come definito dalle Convenzioni OIL, comprendono la fornitura di acqua potabile, un'illuminazione adeguata, una temperatura ambiente appropriata, una buona ventilazione, servizi igienici e, se del caso, alloggi aziendali sicuri e salubri.
- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori garantiscano che le forze di sicurezza che operano per il fornitore agiscano in modo proporzionato e in conformità con gli standard generalmente accettati in materia di diritti umani.

2.9 Popolazioni indigene

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori rispettino i diritti delle comunità indigene e di altre comunità locali, in particolare il divieto di sfratto illegale e di appropriazione illegale di terre, foreste e acque.

3 Sostenibilità

3.1 Protezione del clima e delle risorse naturali

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori utilizzino le risorse naturali (come ad esempio acqua e materie prime) in modo efficiente, utilizzino tecnologie e prodotti ecologici e utilizzino risorse ed energie rinnovabili. Al fine di preservare le risorse naturali, i nostri fornitori devono sostenere l'applicazione di standard e certificazioni di sostenibilità generalmente accettati.
- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori definiscano obiettivi ambientali e che monitorino e migliorino gli indicatori ambientali di prodotti e servizi, in particolare per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di gas serra lungo la catena di fornitura. Su richiesta, i fornitori devono fornire a GMC-I, per quanto possibile, informazioni relative a indicatori ambientali quali il consumo di materiali, energia e acqua e le emissioni di CO₂ (classificazione in Scope 1, 2 e 3 secondo il Greenhouse Gas Protocol).
- Gli impatti negativi sull'ambiente causati dai fornitori stessi o all'interno della catena di fornitura devono essere prevenuti, ridotti al minimo o compensati. In particolare, ciò include l'inquinamento dell'acqua e dell'aria, le emissioni acustiche o il consumo eccessivo di acqua.
- GMC-I raccomanda ai propri fornitori di impostare le loro attività in linea con i principi dell'economia circolare, tra cui la riduzione e la sostituzione dei materiali, nonché la restituzione, il riutilizzo e il riciclaggio.

3.2 Rifiuti, emissioni e materiali

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori garantiscano sicurezza e conformità nella gestione, nello smaltimento e nel riciclaggio di rifiuti, scarichi ed effluenti. Le attività che possono avere un impatto negativo sulla salute umana o sull'ambiente devono essere adeguatamente gestite e controllate. Il rilascio di sostanze pericolose deve essere evitato o ridotto al minimo. Si deve evitare l'uso di sostanze e materiali pericolosi per l'ambiente e la salute.
- In conformità ai requisiti legali dei rispettivi mercati, i fornitori sono tenuti a registrare, etichettare, dichiarare e far approvare le sostanze e i materiali trattati, nonché a rispettare le restrizioni e i divieti esistenti in materia di sostanze.
- I nostri fornitori devono osservare in modo vincolante i regolamenti della Convenzione di Minamata sulla produzione, l'uso e il trattamento del mercurio e della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP).

4. Applicazione

4.1 Gestione del rischio

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori identifichino, analizzino e gestiscano regolarmente i rischi coperti dal presente Codice di Condotta per i Fornitori rispettando tutti i requisiti legali applicabili. Ciò prevede, in particolare, l'identificazione e l'analisi dei rischi legati ai diritti umani, alla sostenibilità e all'integrità. Sulla base dell'analisi dei rischi, devono essere adottate misure appropriate per evitarli o gestirli.

4.2 Documentazione

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori forniscano la documentazione necessaria a dimostrare la conformità ai principi del Codice di Condotta dei Fornitori e a tutte le normative e linee guida applicabili.

4.3 Audit e informazioni

- GMC-I può richiedere la documentazione necessaria per verificare la conformità dei fornitori. I fornitori forniranno a GMC-I, su richiesta, le necessarie autocertificazioni, dichiarazioni o certificati.
- GMC-I si riserva il diritto di effettuare revisioni o controlli in loco, direttamente o tramite terzi incaricati, dandone ragionevole preavviso, per verificare la conformità ai principi e ai requisiti stabiliti nel presente Codice di Condotta dei Fornitori.
- I fornitori si impegnano a comunicare tempestivamente a GMC-I qualsiasi sospetta violazione dei principi e dei requisiti stabiliti nel presente Codice di Condotta dei Fornitori che possa avere un impatto sul loro rapporto con GMC-I. I fornitori chiariranno eventuali incidenti al meglio delle loro possibilità, adotteranno le opportune azioni correttive e forniranno a GMC-I le informazioni richieste.
- Qualsiasi violazione dei principi e dei requisiti stabiliti nel Codice di Condotta dei Fornitori costituisce un'importante compromissione del rapporto contrattuale.

4.4 Miglioramento continuo

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori migliorino continuamente, ad esempio fissando obiettivi prestazionali e rispettando i piani di attuazione.

4.5 Meccanismi di reclamo e azioni correttive

- GMC-I si aspetta che i suoi fornitori promuovano e stabiliscano canali di comunicazione per i loro dipendenti e le parti interessate, affinché possano presentare reclami o segnalare eventuali comportamenti illeciti senza temere repressioni o molestie. I nostri fornitori devono indagare e adottare misure correttive sulla base delle comunicazioni.
- I nostri fornitori sono tenuti a informare GMC-I di qualsiasi indagine o procedimento giudiziario che possa influire sulle loro attività per GMC-I o danneggiare la reputazione di GMC-I.
- Se in qualsiasi momento un fornitore o uno dei suoi dipendenti ritiene che un dipendente di GMC-I abbia violato questi principi, il fornitore o il suo dipendente deve riferire le sue preoccupazioni, se lo desidera in forma anonima, a GMC-I. La descrizione dei canali di segnalazione e i dettagli di contatto sono disponibili sul sito web della rispettiva azienda.

Norimberga, 01.09.2024
GMC Instruments GmbH

Joachim Czabanski
CEO

Markus Belmer
CCO

Stefan Glaser
CFO